

Consulta Territoriale di San Miniato

Verbale riunione del 05/10/2020

In data 05/10/2020, alle ore 21.15, presso i locali della Sala del Bastione di San Miniato si è tenuta la riunione pubblica della Consulta, con il seguente o.d.g.:

- 1) Presentazione del nuovo Consiglio della Fondazione San Miniato Promozione: finalità e nuove proposte alla presenza del nuovo pres. Marzio Gabbanini
- 2) Allestimenti di Natale: proposte del CCN con il coinvolgimento dei commercianti e della cittadinanza
- 3) Presentazione progetti di viabilità in piazza Eufemi e di riqualificazione dei Giardini Migliorati (interviene l'assessore ai Lavori Pubblici, arch. Marzia Fattori)
- 4) Primo resoconto del Gruppo Decoro di San Miniato: lavoro svolto e nuove attività programmate.
- 5) Varie ed eventuali.

Discussioni ed eventuali deliberazioni adottate sui punti all'o.d.g.

Prima di iniziare con i vari ordini del giorno la coordinatrice espone brevemente quanto successo durante il periodo di lockdown, riportando dei vari incontri avuti con gli altri coordinatori di altre consulte. In questi incontri è stata ribadita la volontà di rafforzare i vari legami poiché spesso le tematiche trattate vertono su esigenze comuni. Durante un ulteriore incontro con l'ass. Arzilli è stata raggiunta un'intesa circa la possibilità di replicare con cadenza trimestrale un concilio tra i coordinatori e i responsabili dell'amministrazione.

- 1) Prende la parola il presidente della Fondazione San Miniato Promozione Marzio Gabbanini. Insieme a lui Sandro Saccuti. Presenta i vari incontri svolti con gli esponenti delle associazioni sia del centro storico che delle frazioni per poi arrivare ai vari coordinatori delle Consulte Territoriali.
Coinvolgimento / Condivisione / Collaborazione sono gli intenti del nuovo consiglio di SMP.
Ribadisce la volontà forte di coinvolgere i vari organi che compongono la vita del paese, rafforzando e allo stesso tempo condividendo nuovi legami e sinergie.
Apertura massima quindi alla condivisione e alla collaborazione sui progetti proposti dalle associazioni, ricoprendo il ruolo di regia tra stesse (spesso rappresentate dalle solite persone che però non riescono a creare legami proficui).
Dalla necessità di modificare la formula della Mostra Mercato del tartufo bianco in base ai vari protocolli covid possono nascere stimoli nuovi per riuscire a cambiare e migliorare la manifestazione. Da questo l'esigenza di coinvolgere e collaborare con le varie associazioni del territorio.
Presenta inoltre un dépliant che raccoglie e presenta le varie manifestazioni legate al tartufo che prendono parte nelle frazioni, segno di stima e disponibilità nei confronti delle stesse. Ribadisce infine la netta distinzione tra SMP e la Mostra Mercato del Tartufo, affermando che il ruolo di SMP deve essere centrale durante tutto l'anno e

intervenire attivamente in tutte le situazioni che richiedano la promozione di San Miniato.

A seguito di domanda precisa sulla Mostra Mercato del tartufo bianco:

- Sicurezza massima al primo posto, disegnando una festa che tenga conto dei vari protocolli covid.
- Festa declinata al femminile, con la presenza di figure femminili di spicco nel mondo della cucina e della gastronomia provenienti da tutto il mondo
- Gli eventi presenti nelle precedenti edizioni verranno mantenuti, con una possibile disposizione diversa volta a concentrarne l'attenzione nei punti principali del centro storico. Non ci saranno più grandi stand contenitori ma spazi espositivi maggiormente controllabili e tante iniziative culturali di alto livello. Sarà previsto sempre uno spettacolo importante il Sabato nell'Auditorium di p.zza Bonaparte ed iniziative/inaugurazioni il Venerdì al Bastione (data la grande richiesta). In tutto questo c'è stato appoggio totale da parte dell'amministrazione e delle componenti politiche.
- Interviene Manola Guazzini ribadendo parere favorevole circa le aperture e la disponibilità messa in campo da parte di SMP. Riferisce che tutto il consiglio comunale si è detto favorevole all'introduzione di cambiamenti nella formula della Mostra Mercato del tartufo bianco. Sottolinea l'importanza di diluire la festa in tutto il territorio del centro storico, per dare nuova linfa a quelle zone che negli anni scorsi sono state trascurate. Chiede inoltre adeguata sensibilità sull'impiego delle tensostrutture utilizzate gli scorsi anni che rischiano di oscurare le bellezze del centro storico; anche su questo bisogna impegnarsi per cambiare il format.

Domanda circa il coinvolgimento di p.zza Bonaparte nella Mostra Mercato del tartufo bianco.

- Per adesso non sono previste attività in quella parte di San Miniato, tuttavia verrà sicuramente abbellita per far arrivare le persone nelle zone nevralgiche. Verrà confermata la navetta che da ponte a Elsa arriva in p.zza Bonaparte.

Domanda precisa sui possibili allestimenti di Natale pensati da SMP.

- SMP ribadisce massima disponibilità alle varie proposte che arriveranno da parte delle varie associazioni. Si espongono tuttavia perplessità sull'entità dei contributi a disposizione. Si ipotizza la costituzione di un comitato dedicato al Natale a San Miniato per l'anno 2021.

2) Per il secondo o.d.g. interviene Edi Gori, nuovo presidente del CCN.

Il CCN ha presentato ai vari commercianti del centro storico una proposta che prevede l'acquisto di un cipresso di contenute dimensioni (170cm x 30cm diametro) da poter abbellire con luci chiare e addobbi al costo di 25€. La proposta, ricevendo parere favorevole da parte dei commercianti, è stata estesa a tutti i cittadini che riceveranno nei prossimi giorni una comunicazione nella cassetta delle lettere. Sono stati individuati 4 punti di raccolta in centro storico dove si potrà ordinare il proprio albero entro il 17 Ottobre e riceverlo entro i primi di Novembre. Chiesta la disponibilità delle associazioni per quanto riguarda il lavoro di volantinaggio a riguardo.

- Più persone chiedono che questa iniziativa venga affiancata da un lavoro importante e concreto dell'amministrazione e di SMP, per evitare che rimanga un episodio isolato. Il coinvolgimento delle associazioni dovrà allo stesso modo essere importante per cercare

di allestire un centro storico gradevole seppur con i limiti imposti dalla situazione critica verificatasi in seguito al covid.

- 3) Il terzo o.d.g. viene introdotto dall'arch. Marzia Fattori. Viene presentato il recupero dei Giardini migliorati, illustrandone peculiarità e curiosità relative. I lavori sono iniziati in questi giorni e si prevede la riapertura per la prossima primavera.

Mario Desideri chiede se è prevista l'installazione di una telecamera dopo la riapertura visto il valore storico del lavoro di riqualificazione pensato e il costo sostenuto.

- Al momento la zona è controllata tramite la telecamera posta su Palazzo Migliorati, verrà valutata in seguito la possibilità di installare un'altra telecamera. In generale l'apertura dei giardini sarà vincolata a precisi orari e periodi dell'anno, così da preservarne l'integrità.

Viene inoltre presentato il progetto approvato di recente dall'amministrazione comunale riguardante l'intervento di viabilità pensato per p.zza Eufemi. Dall'esigenza di garantire maggiore sicurezza per i ragazzi che aspettano l'autobus e a seguito di precisa richiesta da parte del gestore dei trasporti pubblici verrà pensata una formula che permetta la sosta di 5 autobus in contemporanea nell'area, vietandone l'accesso alle auto nel momento della salita/discesa dei ragazzi.

Slide e documenti verranno messi a disposizione delle associazioni e dei cittadini in tempi brevi.

- 4) Per l'ultimo o.d.g. prende la parola Alessio Guardini, responsabile del Gruppo Decoro del centro storico.

L'obiettivo del gruppo è il monitoraggio dei versanti della città dal punto di vista del degrado, individuando e segnalando le situazioni che vengono trascurate e che quindi danneggiano l'immagine di San Miniato.

Subito viene sottolineata dal pubblico la grande correlazione tra decoro e promozione trovando parere favorevole da parte del responsabile e delle varie parti presenti.

L'intento del gruppo sarà quello di indirizzare le segnalazioni non solo sui social ma anche su un canale protetto che verrà istituito a breve. La prima ricognizione del gruppo effettuata il 10 Febbraio segnala le solite criticità lamentate dai cittadini nel corso della consulta (sporcizia, incuria, mancanza osservanza dei regolamenti comunali) Si palesa quindi la necessità di una maggiore considerazione da parte dell'amministrazione verso i cittadini che spesso non ricevono risposte alle varie segnalazioni; lo stesso succede con le varie comunicazioni della consulta e del Gruppo Decoro. Su questo punto ci sarà bisogno di ribadire l'importanza del lavoro svolto dai due organi e di una maggiore collaborazione da parte dell'amministrazione. Viene segnalata una scarsa attenzione verso le facciate dei palazzi dovuta alla non conoscenza dei regolamenti comunali, si richiede che intervengano i vigili urbani per sanzionare coloro i quali anche recentemente hanno fatto installazioni che violano i regolamenti. Anche su questo si chiede maggior presenza degli organi preposti al controllo. Il Gruppo Decoro proporrà una campagna di sensibilizzazione verso i cittadini circa le norme comunali da rispettare in materia di decoro, includendo i canoni riguardanti le facciate e le installazioni di insegne e cartelli. Viene infine presentata la probabile costituzione di un gruppo social del Gruppo Decoro per avere maggiore visibilità e promuovere quello che viene fatto, oltre che per raggiungere una partecipazione maggiore.

Manola Guazzini chiede chi fa parte del Gruppo Decoro

- Il responsabile sottolinea che il Gruppo Decoro è uno strumento costituito da cittadini e aperto a tutti.

Manola Guazzini, dicendosi favorevole alla costituzione del gruppo social relativo (seppur dovendo mitigare le probabili polemiche) chiede quale sia l'impegno pratico del gruppo, prendendo ad esempio il modus operandi del gruppo precedente.

- Il responsabile replica presentando nuovamente le attività già svolte promettendo nuove e future escursioni di monitoraggio, aprendo anche alle proposte che verranno presentate da chi vorrà far parte del Gruppo Decoro. Ribadisce l'importanza di ricevere risposte chiare e celeri da parte dell'amministrazione. Il Gruppo, costituito ad inizio anno e fermato forzatamente dal periodo di lockdown, è ancora in fase iniziale e con una maggiore partecipazione potrà pensare a nuove attività e proposte, in collaborazione anche con le varie associazioni.

Mario Desideri sottolinea che seppur la natura del Gruppo Decoro sia quella di segnalare, c'è bisogno di una maggior collaborazione da parte dell'amministrazione, con risposte celeri ed esaustive.

Vengono infine fatte varie segnalazioni circa il degrado e la sporcizia delle strade e dei vicoli, affermando che nella quasi totalità dei casi a segnalazioni multiple non segue mai un intervento veloce e risolutore. Chiedono una maggiore presenza degli organi preposti al controllo e alla pulizia del centro storico, intervenendo anche con sanzioni verso coloro che violano i regolamenti e i canoni del buon senso civico.

La riunione si chiude alle ore 23:50

Ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, il coordinatore dichiara che il presente verbale:

- ☐ è stato approvato dalla Consulta al termine della medesima oppure
- ☐ non è stato approvato e verrà sottoposto per l'approvazione alla prossima riunione della Consulta.

Il coordinatore della Consulta

* Ai sensi dell'art. 8 c. 4 del Regolamento comunale sul funzionamento delle Consulte, il verbale della riunione viene trasmesso all'URP entro 15 giorni dalla seduta affinché chiunque abbia interesse possa prenderne visione. La pubblicazione del verbale sul sito web è consentita, previa approvazione dello stesso da parte della Consulta, nella medesima o in successiva seduta.